

# Oggi è la Giornata delle Nazioni Unite

Oggi, al Centro Internazionale di Fisica Teorica "Abdus Salam" di Trieste, per il terzo anno consecutivo, si festeggerà la Giornata Mondiale delle Nazioni Unite, 58° anniversario della ratifica della Carta dell'Onu. Com'è noto, l'Ictp opera sotto l'egida dell'Unesco e dell'Iaea. Circa 4mila studiosi provenienti da tutto il mondo, e per il 60% dai Paesi in via di sviluppo, convergono ogni anno nel comprensorio del Centro, testimoniando una collaborazione che scavalca qualsiasi barriera politica o ideologica.

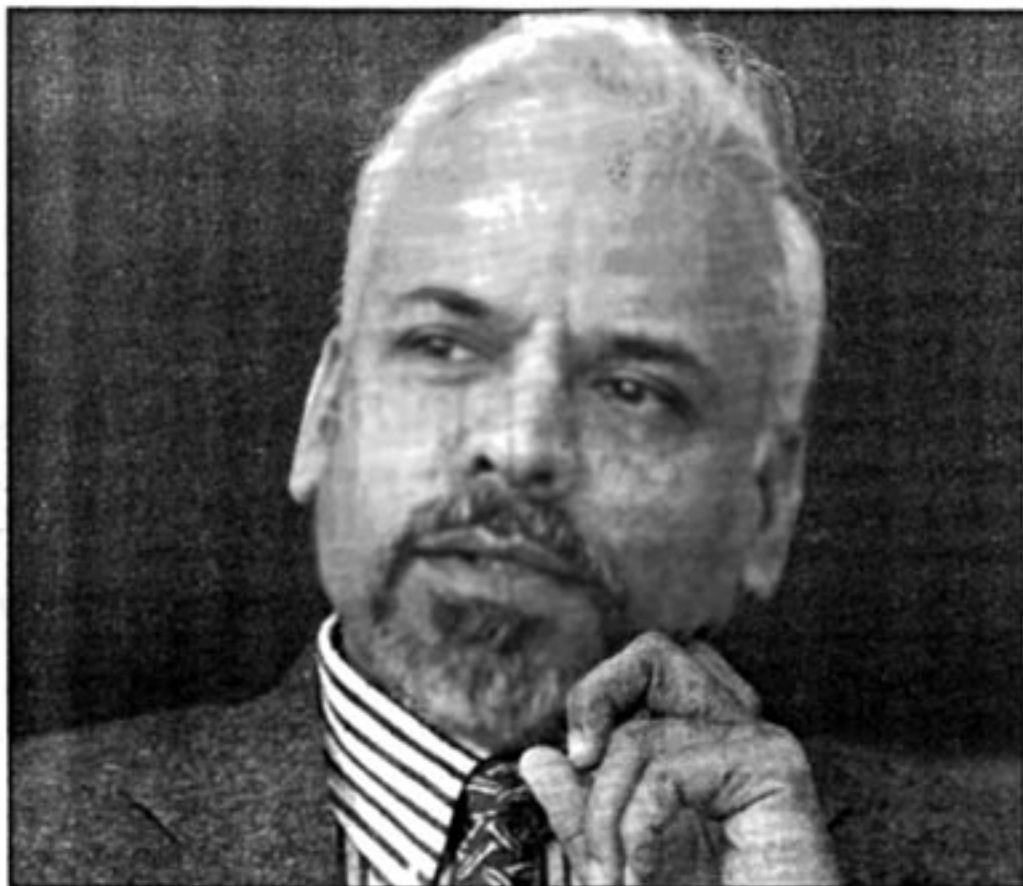
In occasione dello "U.N. Day 2003" odierno, è prevista a Trieste la presenza di numerosi rappresentanti internazionali di queste Istituzioni, e sarà inoltre possibile visitare la mostra "Art for Peace", allestita fino al 21 novembre negli spazi del Centro Internazionale di Fisica Teorica, con opere di ben 63 artisti di 25 nazioni diverse - fra i quali anche il cartoonist italiano Francesco Tullio Altan - impegnati sul tema della "Cultura per la Pace", in linea con l'impegno proclamato dalle Nazioni Unite nella decade 2001-2010 per promuovere una "Cultura per la Pace e di Non-Violenza verso i Bambini del Mondo".

I lavori in esposizione faranno tappa a Trieste nell'ambito di un percorso che ha fatto tappa nel 2001 a Hong Kong (Cina), in Virginia (Usa), a Sarajevo (Bosnia Erzegovina), nel 2002 a Stoccolma (Svezia) ed oggi, appunto, presso il Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste.

La mostra rimarrà aperta nella hall della sede principale del Centro, in Strada Costiera 11, fino al 21 novembre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18.

Per maggiori informazioni si può telefonare allo 040-2240591/2240506.

Sono, infatti, vastissimi, di stretto interesse e attualità, per l'intera cittadinanza, gli studi che ogni giorno vengono con-



*Katepalli Sreenivasan, del gruppo di studi sulle turbolenze dei fluidi*

dotti nelle sedi dell'ICTP, con settori che proprio al Centro si schiudono e diventano patrimonio di approfondimento internazionale, e con applicazioni che spaziano dalla fisica delle particelle elementari alla cosmologia, dalla matematica ai laser, dalla sismologia alla geofisica, ai settori avanzati di ricerca sulla climatologia.

Il gruppo di fisica del clima, per fare solo un esempio, si occupa delle variazioni climatiche legate agli effetti dell'inquinamento ambientale, dall'effetto serra alle altre conseguenze dell'attività umana. Coordinata dal prof. Giorgi, l'equipe di studi esamina le variazioni climatiche in aree circoscritte, dal Mediterraneo ad altre regioni Europee, formulando ipotesi e modelli climatici specifici.

Su un altro versante vengono presi in esame i fenomeni della variabilità climatica naturale, dal "Niño" alla cosiddetta "North Atlantic Oscillation".

Complessivamente, si calcola che almeno 80 mila ricercatori di 170 nazioni abbiano preso parte alle attività del Centro nei suoi quasi quarant'anni di vita.

Oltre 50 sono i premi Nobel che hanno tenuto lezioni all'Ictp, mentre circa 40 sono le attività organizzate annualmente, tra corsi, scuole e conferenze.

La biblioteca dell'istituto, con oltre 100 mila volumi e 900 riviste in abbonamento, offre la più vasta raccolta di letteratura specialistica nelle scienze fisiche e matematiche disponibile in Europa.

Di rilievo è certamente il nuovo gruppo scientifico internazionale che a Trieste si è formato intorno agli "Studi sulle turbolenze dei fluidi", dove, accanto al direttore Katepalli Sreenivasan, operano l'israeliano Alexander Bershadskii e lo statunitense Joseph Niemela.

Un settore, quest'ultimo, dalle applicazioni poliedriche: dall'osservazione dei flussi atmosferici e oceanografici, ai settori aeronautici o navali, per fare solo qualche esempio.

Lo stesso direttore Sreenivasan, impegnato in studi avanzati sulle turbolenze dei fluidi, si propone di approfondire anche un aspetto caratteristico della circolazione atmosferica triestina, cioè il fenomeno della bora.